



La Commissione approva la cessione della Grail da parte della Illumina

📅 18/04/2024

📖 DIRITTO EUROPEO E DELLA CONCORRENZA, FARMACEUTICO E LIFE SCIENCES, PROSPETTIVE

Marco Stillo

In data 12 aprile 2024, la Commissione ha approvato il piano di cessione presentato dalla *Illumina, Inc.* ("Illumina") nell'ambito dell'acquisizione della *Grail, Inc.* ("Grail").

Notificato alla Commissione in data 16 giugno 2021, il progetto di acquisizione era stato oggetto di un'istruttoria avviata il 22 luglio successivo al fine di verificare se fosse suscettibile di ridurre la concorrenza nel mercato emergente dello sviluppo e della commercializzazione di *test* di nuova generazione per l'individuazione di talune forme tumorali basati su innovative tecnologie di sequenziamento (*next*

generation sequencing systems, NGS)¹. Mentre l'esame dell'operazione era ancora in corso, tuttavia, la Illumina aveva annunciato pubblicamente di aver completato l'acquisizione della Grail, di talché la Commissione, in data 20 agosto 2021, aveva avviato un'ulteriore indagine al fine di verificare se le imprese avessero violato l'obbligo di *standstill*². Il 20 settembre 2021, inoltre, la Commissione aveva inviato alle due imprese una prima comunicazione degli addebiti informandole dei provvedimenti cautelari che intendeva adottare in risposta alla loro presunta violazione del suddetto obbligo e per prevenire un pregiudizio alla concorrenza potenzialmente irreparabile,

¹ Per ulteriori informazioni si veda il nostro precedente contributo, disponibile al seguente [LINK](#).

² Regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio, del 20 gennaio 2004, relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese, GUUE L 24 del 29.01.2004. L'articolo 7 del Regolamento, intitolato "Sospensione della concentrazione", al paragrafo 1 dispone: "... Una concentrazione di dimensione comunitaria, quale è definita all'articolo 1, o che è destinata ad essere esaminata dalla Commissione a norma dell'articolo 4, paragrafo 5, non può essere realizzata prima di essere notificata, né prima di essere stata dichiarata compatibile con il mercato comune da una decisione adottata a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), o dell'articolo 8, paragrafo 1 o paragrafo 2, ovvero sulla base della presunzione di cui all'articolo 10, paragrafo 6...".



provvedimenti poi adottati in data 29 ottobre 2021³.

Successivamente, in data 13 luglio 2022 il Tribunale dell'Unione Europea aveva rigettato la domanda di annullamento della Decisione C(2021) 2847 final del 19 aprile 2021 con cui la Commissione aveva accolto la richiesta dell'autorità nazionale competente (ANC) francese di esaminare centralmente il progetto di concentrazione, nonché delle decisioni con le quali la Commissione aveva accettato le analoghe richieste di diverse ANC di aderire a quella francese⁴. In data 19 luglio 2022, inoltre, la Commissione aveva inviato una nuova comunicazione degli addebiti alla Grail e alla Illumina, contestando loro di avere violato il Regolamento 139/2004 dando attuazione all'operazione mentre le indagini erano ancora in corso⁵.

In data 6 settembre 2022, pertanto, la Commissione aveva vietato l'operazione in quanto non riteneva sufficienti gli impegni proposti dalla Illumina in risposta alle preoccupazioni più volte sollevate in merito alle possibili restrizioni della concorrenza paventate⁶, sanzionando successivamente la Illumina con un'ammenda pari a circa 432 milioni di euro e la Grail con un'ammenda pari a

1.000 euro e accertando così in maniera definitiva la violazione consapevole ed intenzionale dell'obbligo di *standstill*⁷. In data 12 ottobre 2023, infine, la Commissione aveva adottato delle misure riparative nei confronti delle due imprese al fine di ripristinare lo *status quo* esistente prima del completamento della concentrazione⁸.

Tutto ciò premesso, secondo la Commissione il piano di cessione presentato dalla Illumina soddisfa tutte le condizioni previste dalla decisione relativa alle misure riparative. L'indipendenza della Grail, infatti, verrà ripristinata allo stesso livello esistente prima dell'acquisizione, eliminando così la possibilità, per la Illumina, di danneggiare la concorrenza nel mercato dei NGS. La Grail, inoltre, sarà in grado di mantenere la propria redditività, di modo che la corsa all'innovazione con i propri *competitors* possa continuare in condizioni simili a quelle esistenti prima della concentrazione. Il piano, infine, non pregiudica le misure cautelari che la Grail e la Illumina dovranno rispettare fino a quando quest'ultima non avrà posto fine all'operazione, e pertanto le due imprese continueranno a rimanere separate fino ad allora.

³ Per ulteriori informazioni si veda il nostro precedente contributo, disponibile al seguente [LINK](#).

⁴ Per ulteriori informazioni si veda il nostro precedente contributo, disponibile al seguente [LINK](#).

⁵ Per ulteriori informazioni si veda il nostro precedente contributo, disponibile al seguente [LINK](#).

⁶ Per ulteriori informazioni si veda il nostro precedente contributo, disponibile al seguente [LINK](#).

⁷ Per ulteriori informazioni si veda il nostro precedente contributo, disponibile al seguente [LINK](#).

⁸ Per ulteriori informazioni si veda il nostro precedente contributo, disponibile al seguente [LINK](#).





Marco Stillo

ASSOCIATE

 m.stillo@dejalex.com

 +32 (0)26455670

 Chaussée de La Hulpe 187
1170 - Bruxelles

MILANO

Via San Paolo, 7 · 20121 Milano, Italia
T. +39 02 72554.1 · F. +39 02 72554.400
milan@dejalex.com

ROMA

Via Vincenzo Bellini, 24 · 00198 Roma, Italia
T. +39 06 809154.1 · F. +39 06 809154.44
rome@dejalex.com

BRUXELLES

Chaussée de La Hulpe 187 · 1170 Bruxelles, Belgique
T. +32 (0)26455670 · F. +32 (0)27420138
brussels@dejalex.com

MOSCOW

Potapovsky Lane, 5, build. 2, 4th floor, office 401/12/9 · 101000, Moscow, Russia
T. +7 495 792 54 92 · F. +7 495 792 54 93
moscow@dejalex.com